



30° SALONE INTERNAZIONALE  
DEL LIBRO DI TORINO

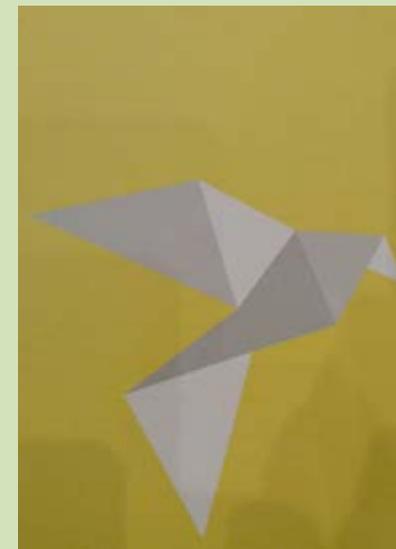
 SALONE  
INTERNAZIONALE  
DEL LIBRO  
#SALTO30 | SALONELIBRO.IT

# SGUARDI ITINERANTI

## Insieme per andare oltre

A “Oltre il confine” gli editori lucani che hanno aderito all’iniziativa promossa dal Consiglio regionale della Basilicata e dalla Fondazione Matera 2019, tramite le proprie pubblicazioni, hanno presentato il patrimonio culturale della regione e hanno dato una cornice internazionale al progetto di Matera capitale europea della cultura per il 2019. Presso il Lingotto hanno dimostrato di aver saputo resistere in questi anni di crisi, affrontando cambiamenti, mostrando i loro tratti distintivi unici e insostituibili e, a volte, stringendoli in sinergie intelligenti per farli divenire ancora più preziosi

Testi di Nicoletta Altomonte, foto di Giuseppe Lavano



Il Presidente del Senato, Pietro Grasso, e il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Dario Franceschini, presenti all'inaugurazione dello stand del Consiglio regionale della Basilicata, hanno apprezzato la cultura lucana e si sono detti sicuri che la regione riuscirà a cogliere le opportunità che la designazione a Capitale europea della cultura porta con sé.



Un contenitore energetico e vivace di cultura che si è spinto "Oltre il confine". Presso il "Cupolone di libri" si è parlato dell'importanza della lettura e della cultura, elementi indispensabili per superare barriere ideologiche e sociali.

Oltre 50 gli appuntamenti lucani che si sono tenuti fra presentazioni di libri, convegni, reading e performance musicali. Tante le iniziative fuori Salone offerte in diversi luoghi della città di Torino.





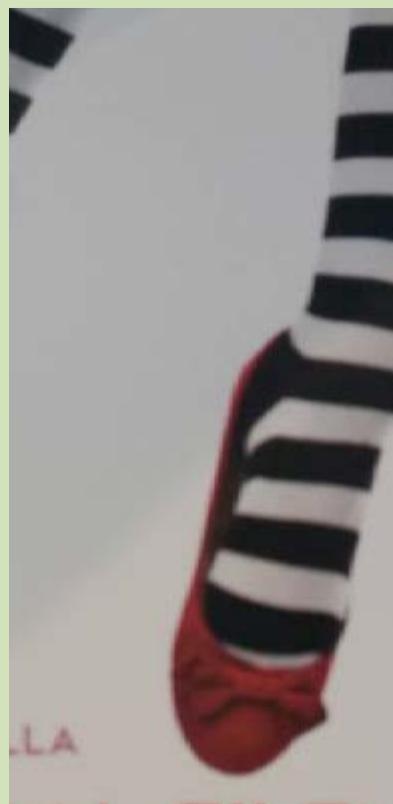
Gli editori Marilina Giannatelli e Teo Papapietro

Una imprenditoria giovane e coraggiosa quella lucana che sa difendere la propria indipendenza culturale ed è pronta ad esplorare terreni innovativi, promuovendo pubblicazioni inedite o di nicchia, scoprendo e valorizzando nuovi autori.





Grazie ai libri presentati sono stati affrontati temi diversi e tutti di grande interesse. Da quelli legati alla promozione del territorio lucano con guide turistiche che prendono per mano il visitatore e libri fotografici che svelano angoli suggestivi della città dei Sassi, a quelli di rigenerazione sociale delle periferie materane.



**Sopra:**  
Da sinistra i giornalisti Roberto Mutti e Nicoletta Altomonte con l'editore Teo Papapietro alla presentazione del libro "Matera. Immagini del tempo" di Peter Strebler, Edizioni Magister 2017

**Nella pagina accanto**

**In alto:**  
Da destra Francesco Mongiello autore progetto "Amabili Confini", l'editrice Marilina Giannatelli, la scrittrice Elena Varvello, il presidente dell'Associazione "Gigli & Gigliastri" Sergio Gallo e la giornalista Nicoletta Altomonte alla presentazione del libro "I racconti di quartieri, antologia Amabili Confini", casa editrice Giannatelli

**In basso:**  
Da sinistra Giovanni Ricciardi, guida turistica e l'editore Vito Epifania alla presentazione della guida "Manuale del turista", edita da Altrimedia





Sopra:  
Un momento de "Il concerti"

A destra:  
Da sinistra Antonio Candela, titolare casa editrice Universosud, il presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Francesco Mollica ed il giornalista Serafino Paternoster

Un evento culturale a tutto tondo la cinque giorni presso lo stand lucano con tante iniziative diverse. Da un' insolita performance, "Concierto", a cura di Biagio Bagini e Gian Luigi Carlone, durante il quale hanno suonato melanzane, carote, zucchine, cetrioli dolci, flauti traversi, sax e chitarre alla presentazione del libro "Le città Invincibili. L'esempio di Matera 2019" del giornalista Serafino Paternoster. In una sorta di diario di bordo l'autore ha raccontato come è nata la candidatura e come si è sviluppata attraverso progetti e attività che dal 2010 al 2015 hanno portato Matera a conquistare visibilità a livello nazionale e internazionale, sconfiggendo pregiudizi e capovolgendo il paradigma di un Sud piagnone e immobile.







“Tutti insieme Istituzioni e attori sociali impegnati nella promozione della cultura in ogni sua declinazione, per realizzare iniziative in grado di rafforzare e rilanciare l'immagine di tutta la Basilicata. La sollecitazione ad unire le forze è venuta dal Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Francesco Mollica, durante due iniziative: quella organizzata dalla Fondazione Sinisgalli con la presentazione del libro “La Basilicata di Leonardo Sinisgalli nella civiltà delle macchine”, la seconda per trarre un bilancio su quanto fatto con il progetto A.L.Ba. (Atlante Linguistico della Basilicata).

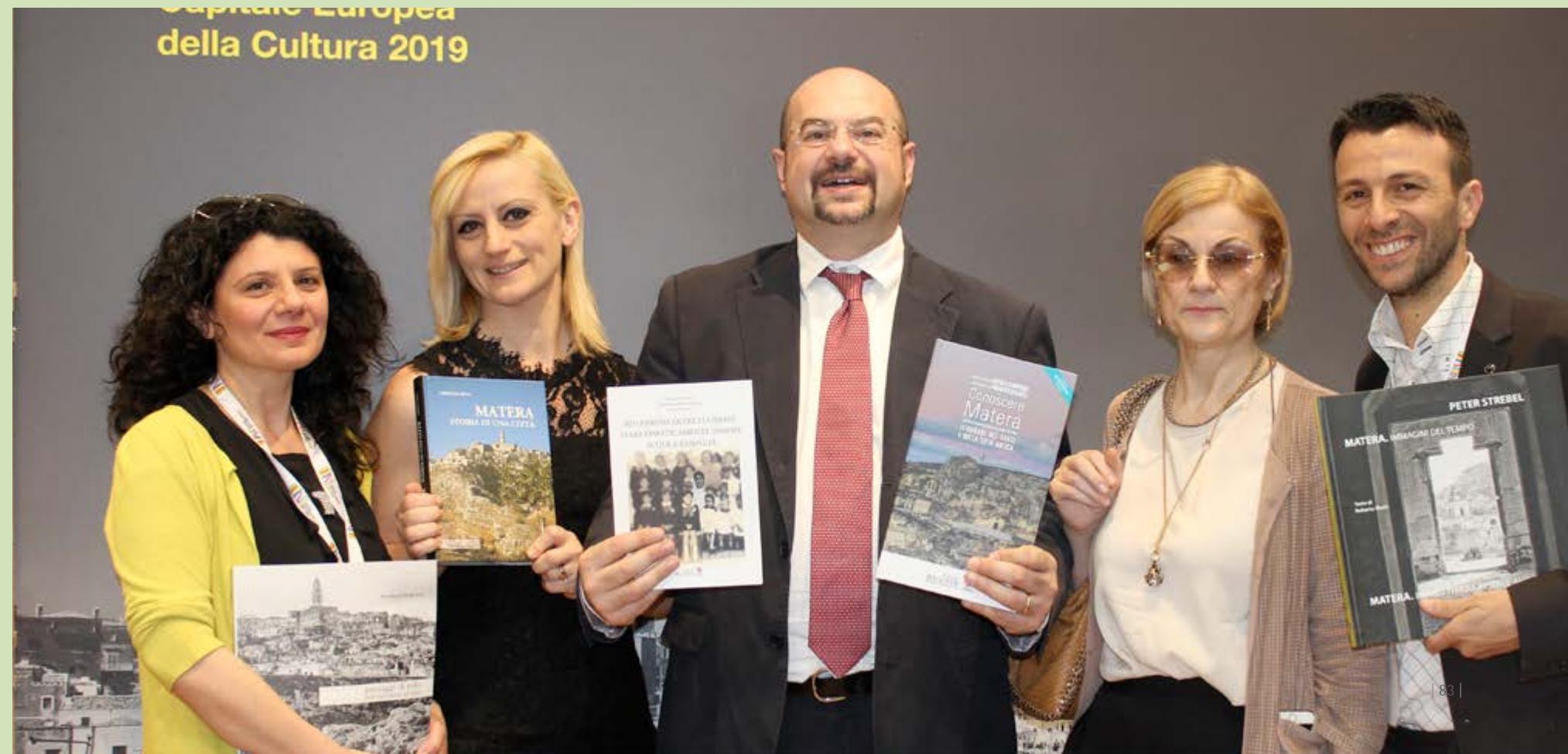


Sopra:  
Da sinistra, il presidente del Piemonte Mauro Laus con Luigi Scaglione, coordinatore della struttura di informazione, comunicazione ed eventi del Consiglio regionale della Basilicata

In alto:  
Da sinistra il vicepresidente e direttore della Fondazione Leonardo Sinisgalli Biagio Russo, il giornalista Rocco Brancati, il dottore di ricerca e collaboratrice progetto A.L.Ba. Annamaria Tesoro, la docente di Glottologia e Linguistica dell'Unibas e responsabile progetto A.L.Ba. Patrizia Del Puente e il presidente del Consiglio regionale Francesco Mollica

A destra:  
Al centro il presidente della Commissione regionale Lucani nel Mondo Aurelio Pace

L'evento nell'evento, è così che è stata strutturata la presenza lucana nel capoluogo piemontese. Nei cinque giorni di esposizione tante le manifestazioni che si sono susseguite, tanti gli stimoli offerti, tanti i contatti rinnovati tra rappresentanti illustri del mondo accademico e della cultura. “Il giusto modo per dimostrare la vitalità delle nostre case editrici - ha sottolineato il consigliere Aurelio Pace - piccole realtà che ogni giorno, nonostante le tante difficoltà, fanno della creatività la propria bussola. Giovani editori alla ricerca del sempre difficile rapporto fra la tiratura desiderata e la distribuzione possibile, fra la massima promozione e la gestione del magazzino”.





"I libri con le loro parole raccontano della vita, del nostro mondo interno e dell'ambiente che ci circonda. Ci regalano sempre una carrellata di sensazioni, un percorso mentale che porta a immedesimarsi nella storia del personaggio, spunti di riflessione, idee per mutare ciò che non è in sintonia con il giusto vivere. Un po' - ha sottolineato il consigliere Roberto Cifarelli - come dimostrano i racconti raccolti in "Amabili confini", un interessante progetto di rigenerazione di rioni materani dormienti e dimenticati". Che ben vengano i libri - dunque - abili strumenti di cambiamento e panoramiche finestre sul mondo".

**Sopra:**  
In alto a destra il consigliere regionale Roberto Cifarelli

**A destra:**  
Al microfono il consigliere regionale Mario Polese



Innumerevoli storie, diversi linguaggi narrativi, straordinari personaggi, poliedrici autori, coraggiosi editori, incontri-confronti, un mare di curiosità, il 30° Salone Internazionale del Libro di Torino, per il consigliere Mario Polese è stata "una interessante performance della cultura. L'occasione per riflettere su tematiche importanti come quella proposta dal libro 'Riflessioni oltre i confini: stare empaticamente insieme scuola-famiglia', edito da Magister. Grazie a libri come questi ci si ricorda dell'importante sintonia che deve esserci tra famiglia e scuola, di quanto sia necessario superare le chiusure reciproche e realizzare una cooperazione effettiva, aperta, profonda".



Sopra:  
Da sinistra il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri, il direttore della Fondazione Matera-Basilicata 2019 Paolo Verri, la rettrice dell'Unibas e presidente della Fondazione Matera-Basilicata 2019 Aurelia Sole

**Matera 2019**  
**al XXX Salone Internazionale**  
**del Libro di Torino**  
 18/22 maggio 2017



Tanti i momenti di riflessione, tra questi il convegno "Capitali Europee della Cultura, una scommessa per lo sviluppo", un modo - come sottolineato da Paolo Verri, direttore della Fondazione Matera 2019 - per mettere sotto i riflettori le principali esperienze delle Capitali europee della cultura degli ultimi dieci anni e offrire alla discussione il metodo e i contenuti che hanno consentito a Matera di fregiarsi di tale titolo.





La narrativa, la saggistica, la fotografia, la poesia e il fumetto per raccontare luoghi antichi e moderni, di uomini che hanno fatto grande la Basilicata.

A sinistra:  
L'illustratore Danilo Barbarinaldi





al XXX Salone Internazionale del Libro di Torino



Sopra:  
Da sinistra Francesca Chiappa di Hacca edizioni, la docente blogger Giuditta Casale, lo scrittore Mimmo Sammartino, la giornalista Nicoletta Altomante, lo scrittore Giuseppe Lupo e il presidente del Consiglio regionale Francesco Mollica

“Il paese dei segreti addii” (Hacca edizioni, Macerata 2016), il romanzo dello scrittore e giornalista lucano Mimmo Sammartino, ospite al XXX Salone del Libro a Torino, è stato il modo per riflettere sulle storie di un'Italia di provincia, l'Italia dell'interno, del margine, della dimenticanza. “Un'Italia, che non coincide con quella celebrata dal discorso pubblico sulle grandi città, ma che custodisce saperi, una cultura profonda tramandata per generazioni. Una conoscenza attraverso la quale afferma la propria dignità a essere nel mondo. Il diritto a esistere. A essere riconosciuta”.

# openfuture

MATERA  
CAPITALE  
EUROPEA  
DELLA

La cultura lucana a Torino è stata narrata in tanti modi, da autori diversi, giovani e meno giovani. È stata raccontata in uno stand progettato dall'Open Design School di Matera 2019, tra scaffali, sedute, tavoli secondo i principi dell'open structure, ed è stata portata nelle principali piazze del capoluogo piemontese grazie all'instancabile opera del maestro Lacava. Con il suo Bibliomotocarro i libri hanno messo le ruote per incontrare culture diverse.

